



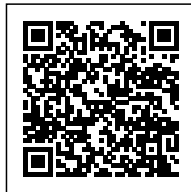
STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

PATENTE A CREDITI: COSA SI INTENDE PER CANTIERE

Posted on 7 Ottobre 2024 by Sabatino Pizzano



Il 1° ottobre 2024 ha segnato l'inizio di una nuova era nel settore dell'edilizia e dell'ingegneria civile in Italia. Da questa data, entra in vigore la patente a crediti, un innovativo strumento di qualificazione previsto dall'articolo 27 del Decreto Legislativo 81/2008. Questa misura rappresenta un significativo passo avanti nella selezione delle imprese e dei lavoratori autonomi più meritevoli nel settore, consentendo l'accesso ai cantieri solo a coloro che possiedono una patente con almeno 15 crediti.

Chi è soggetto all'obbligo della patente a punti?

La domanda che sorge spontanea tra gli operatori del settore riguarda l'ambito di applicazione di questa nuova normativa. Il punto di partenza per comprendere chi sia effettivamente soggetto a questo nuovo obbligo è il primo comma dell'articolo 27 del D.Lgs. 81/2008. Questo stabilisce che l'obbligo di possesso della patente si applica a imprese e lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, come definiti dall'articolo 89, comma 1, lettera a) dello stesso decreto.

Definizione di cantiere secondo l'Allegato X

Per determinare cosa si intenda esattamente per "cantiere", è necessario fare riferimento all'Allegato X del D.Lgs. 81/2008. Questo documento fornisce una definizione ampia e dettagliata, che include una vasta gamma di attività edili e di ingegneria civile. Tra queste, troviamo:

- Lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione e risanamento di opere fisse, permanenti o temporanee;
- Interventi su strutture in muratura, cemento armato, metallo, legno o altri materiali;
- Opere che coinvolgono le parti strutturali di linee elettriche e impianti elettrici;
- Realizzazione di opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime e idroelettriche;
- Opere di bonifica e sistemazione forestale, purché comportino lavori edili o di ingegneria civile;
- Lavori di scavo, montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati.

L'importanza dell'operatività fisica nel cantiere

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la circolare n. 4/2024, ha sottolineato l'importanza dell'operatività fisica all'interno del cantiere come criterio fondamentale per l'applicazione dell'obbligo. Questo significa che la patente a punti è richiesta non solo alle imprese edili in senso stretto, ma anche a tutte quelle figure professionali che, pur non essendo classificate come imprese edili, si trovano ad operare all'interno di questi ambienti.

Esempi di attività soggette all'obbligo

Rientrano nell'obbligo, ad esempio:

- Ditte che installano infissi e serramenti;
- Idraulici ed elettricisti che si occupano di parti strutturali (non piccole manutenzioni);
- Imprese di montaggio di strutture prefabbricate.

Attività escluse dall'obbligo

Non sono invece soggette all'obbligo della patente a punti:

- Imprese che svolgono semplice montaggio di mobili;
- Aziende che effettuano lavori di giardinaggio, anche se all'interno di un cantiere;
- Fornitori di materiali da costruzione che si limitano alla consegna;
- Professionisti che operano in qualità di direttori dei lavori o progettisti.

Il caso delle imprese estere

Per quanto riguarda le imprese estere, sia dell'Unione Europea che extra-UE, l'obbligo di patente si applica solo in assenza di un documento equivalente riconosciuto nel loro paese d'origine. Nel caso di stati non appartenenti all'UE, tale documento deve essere riconosciuto secondo la legge italiana.

Esenzioni per le imprese con attestazione SOA

Un'importante eccezione riguarda le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA di classifica pari o superiore alla III. Queste imprese sono esentate dall'obbligo di patente, indipendentemente dalla categoria di appartenenza. Tuttavia, è fondamentale notare che l'esenzione vale solo se l'impresa è già in possesso di tale attestazione al momento dell'inizio dei lavori.

Tabella riepilogativa

La seguente tabella fornisce esempi concreti di cosa è considerato cantiere e cosa invece non rientra in tale definizione secondo l'Allegato X del D.Lgs. 81/2008.

Esempi di cantieri	Non considerati cantieri
Costruzione di edifici	Lavori di giardinaggio
Ristrutturazioni	Montaggio mobili
Manutenzione straordinaria	Installazione elettrodomestici
Demolizioni	Piccole riparazioni idrauliche
Opere stradali/ferroviarie	Tinteggiatura interna
Costruzione ponti/viadotti	Pulizia ordinaria edifici
Scavi	Manutenzione ascensori (non strutturale)
Montaggio strutture prefabbricate	Installazione sistemi allarme

Esempi di cantieri	Non considerati cantieri
Bonifica ambientale con interventi edili	Decorazione interna
Installazione impianti elettrici strutturali	Montaggio tende/veneziane
Opere idrauliche (dighe, canali)	Posa pavimenti non strutturali
Consolidamento terreno	Installazione antenne satellitari
Impianti fotovoltaici su larga scala	Manutenzione ordinaria climatizzazione
Strutture portuali	Sostituzione infissi (non strutturale)
Restauro edifici storici	Potatura giardini privati

Di seguito proponiamo anche uno schema di sintesi organizzato per tipologia di professione/attività

Professione/Attività	Rientra nella definizione di cantiere	Note di esclusione
Idraulico	Sì, se si occupa di parti strutturali	Escluso per minime manutenzioni
Elettricista	Sì, se si occupa di parti strutturali	Escluso per minime manutenzioni
Falegname	Sì, per lavori strutturali	Escluso per semplice montaggio mobili
Carpentiere	Sì	Escluso per minime manutenzioni
Piastrellista	Sì	Escluso per minime manutenzioni
Imbianchino	Sì, per lavori strutturali	Escluso per semplice tinteggiatura interna
Giardiniere	No	Escluso anche se opera all'interno di un cantiere
Installatore di infissi	Sì	-
Montatore di strutture prefabbricate	Sì	-

Professione/Attività	Rientra nella definizione di cantiere	Note di esclusione
Saldatore	Sì, se opera su strutture	Escluso per lavori non strutturali
Muratore	Sì	Escluso per minime manutenzioni
Intonacatore	Sì	Escluso per minime manutenzioni
Pavimentista	Sì, per lavori strutturali	Escluso per posa di pavimenti non strutturali
Installatore di impianti fotovoltaici	Sì, per impianti su larga scala	Escluso per piccole installazioni domestiche
Restauratore	Sì, per interventi su edifici storici	Escluso per lavori di decorazione interna
Installatore di sistemi di allarme	No	Escluso anche se opera all'interno di un cantiere
Fornitore di materiali edili	No	Escluso se si limita alla consegna
Direttore dei lavori	No	Escluso per prestazioni di natura intellettuale
Progettista	No	Escluso per prestazioni di natura intellettuale

Conclusione

L'introduzione della patente a punti rappresenta un significativo cambiamento nel panorama della sicurezza nei cantieri edili italiani. Questa misura mira a garantire standard più elevati di professionalità e sicurezza, selezionando le imprese e i lavoratori autonomi più qualificati e responsabili. La corretta comprensione e applicazione di queste nuove norme sarà fondamentale per tutti gli operatori del settore nei prossimi anni.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA